



FONDAZIONE "FRANCESCO SAVERIO NITTI"

85025 MELFI (PZ)

VICO SAN PIETRO, SNC

Fondo di dotazione: € 100.000 interamente versato

Codice fiscale: 93022170760 Partita IVA: 01771500764

BOZZA BILANCIO PREVENTIVO 2019

Indice

2

1.	Cariche Sociali	3
2.	Linee generali di programma 2018-2020	4
3.	Piano delle attività 2019	6
4.	Progetto “Villa Nitti Open”	7
5.	Programmazione del Centro Culturale Nitti di Melfi 2019-2021.....	9
6.	Organizzazione e gestione degli eventi per il 25 Aprile a Melfi.....	10
7.	Comitato per le Celebrazioni	11
8.	Progetto “Le carte di Maria Luigia Baldini Nitti”	12
9.	Bilancio Preventivo 2019 in formato gestionale.....	14
10.	Fabbisogno di Personale.....	16

1. Cariche Sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Stefano Rolando

Vice-Presidente

Aurelia Sole

Consiglieri

Carmela Nole'
Raffaele Urbino
Vincenzo Laurita
Antonio Di Sabato

Domenico Cipolla
Livio Valvano
Alfonso Ernesto Navazio
Giorgio Nitti

Comitato Scientifico

Presidente

Luigi Mascilli Migliorini

Segretario

Giovanni Vetrutto

Consiglieri

Piero Craveri
Antonio Lerra

Severino Romano
Marco Rossi-Doria
Giampaolo D'Andrea

Revisori

Michele Frasca

Responsabile amministrativo e RPCT

Edoardo Fabbri Nitti

2. Linee generali di programma 2018-2020

Quattro risultano i filoni di attività principali che si intendono rilanciare nel nuovo triennio.

1. Il completamento del recupero ai fini di uso sociale e culturale dei **“luoghi nittiani”**, intesi come una complessiva infrastruttura per le attività scientifiche, culturali, formative e di iniziativa sociale che i soci hanno inteso come caratterizzanti l’iniziativa della Fondazione.
2. Generare, con indicazioni di contenuto del Comitato Scientifico, concreti indirizzi di ricerca, di dibattito e di divulgazione connessi alla **valorizzazione del pensiero e dell’opera di Francesco Saverio Nitti**
3. Promuovere e dare continuità ad **iniziative di alta formazione**, in particolare riguardanti la cultura dello sviluppo e la prospettiva di benessere dei territori di radicamento nella cornice del Mezzogiorno dell’Italia e dei destini dell’Italia e dell’Europa.
4. Svolgere a beneficio dei territori che i soci rappresentano negli organi della Fondazione una **funzione di iniziativa coadiuvante nella promozione**, sia verso le popolazioni, sia verso il mondo esterno, in materia di **identità, cultura e gestione dell’attrattività**.

Si espongono qui, in maniera sintetica e per punti, le questioni principali da affrontare e da risolvere – ove concorrano conseguenti determinazioni nella formazione del nuovo bilancio – da parte dei Soci e dei loro indirizzi che dovranno essere attuati dal Consiglio di Amministrazione.

1. Iniziative riguardanti i luoghi nittiani

- 1.1. Definizione e attuazione della **convenzione sul trattamento in uso della Villa** tra la Regione e la Fondazione.
- 1.2. Avvio del **presidio gestionale di Villa Nitti** per poter concorrere allo sviluppo gestionale assicurando programmi costanti di qualità.
- 1.3. Definizione del **trattamento in uso del Centro Culturale Nitti** tra il Comune di Melfi e la Fondazione, assicurando le soglie essenziali del mantenimento e stimolando progetti tesi ad assicurare al Centro ed alla sua gestione spirito e condizioni d’impresa.
- 1.4. A seguito dell’avvenuto trasferimento della proprietà della **Casa natale di Francesco Saverio Nitti**, adiacente al Centro Culturale, nel quadro di intese con il Comune di Melfi e la Regione Basilicata, definizione di misure per la riconduzione dell’immobile ad uso museale finalizzato alle linee direttrici generali prima esposte (progetto biennale: A. Ripristino nel 2018 / B. Approntamento per uso fine 2018-inizio 2019 / C. Finalizzazione e organizzazione museale 2019).
- 1.5. In tale cornice di razionale rigenerazione di queste infrastrutture, per il quadro delle relazioni istituzionali che la Fondazione ha posto in essere, attivazione della sede di **rappresentanza nella capitale** presso la sede di Roma della Regione Basilicata.

2. Iniziative sulla figura di Francesco Saverio Nitti

- 2.1. Assicurare le condizioni di sviluppo all’impegnativo progetto di ricerca, elaborazione e divulgazione dell’immenso **epistolario di FSN** dando nel triennio – con la ripresa delle pubblicazioni – il segno manifesto dell’importanza del programma stesso.
- 2.2. Sostenere la **produzione editoriale programmata** nella collana della Fondazione, in cui si è portato a compimento il volume biografico su FSN curato da Giovanni Vetrillo, oggetto di un fitto programma di presentazioni. Allo stato risultano programmate per il 2018 le pubblicazioni riguardanti:
 - *Lezioni nittiane* (conferenze)
 - *Nitti antifascista* (mostra e analisi storiche)
 - *Epistolario Nitti* (primo volume)

- 2.3. Promuovere attraverso la preliminare **collaborazione con il socio Università della Basilicata** un progetto per la **valorizzazione della figura di FSN** riguardante gli insegnamenti di storia contemporanea e la produzione di **tesi di laurea** specificatamente ricondotte al tema.
- 2.4. Implementare la già importante attività di **conferenze su tematiche “nittiane”** presso il Centro Nitti di Melfi e avviare la parte relativa a Villa Nitti di Maratea.

3. Per quanto riguarda le attività formative:

- 3.1. Compiere ogni sforzo teso a dare continuità al programma “*Fare accadere le cose*” ispirato dal consigliere e membro del CS Fabrizio Barca e diretto nella prima edizione presso Villa Nitti a Maratea dal prof. Gilberto Seravalli, della **Scuola di Alta formazione per lo sviluppo** in ordine a cui le criticità profilate per la seconda edizione hanno avuto una riprogettazione in forma più ridotta che è in fase operativa.
- 3.2. Presso la stessa Villa Nitti a Maratea tuttavia deve essere **ampliata l’offerta formativa** che riguarda la parte prevalente dell’anno, in ordine a cui la disponibilità del socio UniBas va accolta e stimolata in ordine a ipotesi di lavoro che possono trovare sviluppo solo in una condizione di autonomia finanziaria ma assicurando la piena funzionalità dell’infrastruttura.
- 3.3. Vi è il problema di **mettere il Centro culturale Nitti a Melfi in condizioni di sviluppare la sua potenzialità**, per le infrastrutture didattiche già impiantate, dando più continuità e spessore ad iniziative già avviate negli anni.
- 3.4. Il Comitato Scientifico ed il CdA si impegnano a sviluppare un progetto di **iniziative per la scuola, nel territorio**, che sarà sviluppato con un programma ad hoc.

4. Per quanto riguarda le iniziative di “agenzia promozionale per i territori della Basilicata”

- 4.1. Si tratta qui di **accogliere e promuovere gli spunti che i Soci hanno più volte espresso** in ordine ad una funzione di carattere generale coadiuvante per le istituzioni ed in connessione con gli *stakeholders* nel territorio riguardante la promozione culturale e quindi i caratteri fondanti del brand pubblico inteso come patrimonio simbolico collettivo e come fondamento per le politiche di attrattività.
- 4.2. Questa funzione, pienamente riconducibile allo Statuto ed agli scopi della Fondazione, potrebbe costituire il carattere di orientamento generale che darebbe impulso e linfa agli obiettivi sopraindicati e contemporaneamente costituire il più forte riscontro alla necessità di sostegno che le istituzioni hanno inteso esprimere nei confronti della Fondazione
- 4.3. Una **preliminare progettazione** è stata svolta per incarico del Comune di Melfi (con collaborazione con il Comune di Matera) e riguarda un progetto sostenuto da fondi europei che fa capo a Regione Basilicata sui profili di brand del territorio.

3. Piano delle attività 2019

1. Iniziative riguardanti i luoghi nittiani

- 1.1. Definizione e attuazione della **convenzione sul trattamento in uso della Villa** tra la Regione e la Fondazione.
- 1.2. Avvio del progetto “**Villa Nitti Open**” che vede la calendarizzazione per il periodo 2019-2020 di importanti iniziative convegnistiche, spettacoli e attività di formazione in collaborazione con l’Università della Basilicata, finanziato con un fondo FSC di 170.000 euro, per poter concorrere allo sviluppo gestionale (dettagli sulla progettazione nel cap. 4).
- 1.3. Definizione del **trattamento in uso del Centro Culturale Nitti** tra il Comune di Melfi e la Fondazione, assicurando le soglie essenziali del mantenimento e stimolando progetti tesi ad assicurare al Centro ed alla sua gestione spirito e condizioni d’impresa (dettagli sulla progettazione nel cap. 5).
- 1.4. Avvio dello studio per il ripristino della **Casa natale di Francesco Saverio Nitti**, adiacente al Centro Culturale, nel quadro di intese con il Comune di Melfi e la Regione Basilicata, e definizione di misure per la riconduzione dell’immobile ad uso museale finalizzato alle linee direttrici generali del programma.
- 1.5. Attivazione della **convenzione per l’uso della sede a Roma** presso la Regione Basilicata.

2. Iniziative sulla figura di Francesco Saverio Nitti

- 2.1. Riavvio dell’impegnativo progetto di ricerca, elaborazione e divulgazione dell’immenso **epistolario di FSN** dando nel 2019 – con la pubblicazione del primo tomo – il segno manifesto dell’importanza del programma stesso.
- 2.2. **Produzione editoriale** della collana della Fondazione avviando per il 2019 le pubblicazioni riguardanti:
 - *Nitti antifascista* (mostra e analisi storiche)
 - *Epistolario Nitti* (primo volume)
- 2.3. Programmazione di una serie di **conferenze** presso il Centro Nitti di Melfi (in particolare le celebrazioni del 25 Aprile, dettagli nel cap. 6) e presso Villa Nitti di Maratea.
- 2.4. **Celebrazioni per il centocinquantesimo della nascita di Francesco Saverio Nitti** (ed il centenario del Governo Nitti e della conferenza di pace di Versailles), finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, con un corposo programma di conferenze ed eventi internazionali (dettagli sul programma nel cap. 7)

3. Per quanto riguarda le attività formative:

- 3.1. Sviluppo di **Master di alta formazione** da implementare presso il Centro Nitti di Melfi e Villa Nitti di Maratea, sul modello del Master effettuato nel 2017.
- 3.2. Sviluppo **dell’offerta formativa** presso Villa Nitti ed il Centro Nitti in collaborazione con il socio UniBas.
- 3.3. Realizzazione della seconda parte del **Progetto "Le carte di Maria Luigi Baldini Nitti - Uno sguardo inedito su Francesco Saverio Nitti tra vita familiare e protagonisti del Novecento"**. Progetto di ordinamento, inventariazione, digitalizzazione e valorizzazione attraverso l’accessibilità digitale o telematica (dettaglio nel cap. 8).

4. Per quanto riguarda le iniziative di “agenzia promozionale per i territori della Basilicata”

- 4.1. Sviluppo della **preliminare progettazione** è stata svolta per incarico del Comune di Melfi (con collaborazione con il Comune di Matera) che riguarda un progetto sostenuto da fondi europei

che fa capo a Regione Basilicata sui profili di brand del territorio in occasione del millenario della città di Melfi.

4. Progetto “Villa Nitti Open”

7

Nel 2019 verrà implementato il progetto “Villa Nitti Open”, con l’obiettivo di prendere in gestione Villa Nitti di Maratea per dare un presidio stabile alla struttura, rendendola fruibile in tutto l’arco dell’anno, e per realizzare una serie di iniziative di rilevanza internazionale per ricollocare la villa tra i grandi luoghi del pensiero italiani. Il progetto è stato approvato dalla Regione Basilicata, con alcuni tagli sul budget originario e posticipando gli accordi per la formalizzazione del contratto di gestione, che ha stanziato a novembre 2018, tramite fondi FSC, una somma di 170.000 euro per la sua realizzazione. Una breve presentazione:

Preservare l’identità di un territorio o di una nazione non vuol dire essere “localisti” o “nazionalisti” ma coltivare sentimenti di orgoglio e di conoscenza per la sua storia insieme a sentimenti critici rispetto a potenzialità e scelte del passato. Il **Brand pubblico**, che si differenzia e precede il puro marketing territoriale, è una ampia cornice contenente dinamiche storiche, evoluzione materiale e immateriale del patrimonio simbolico collettivo, mutamento e ibridazione dei processi identitari, sviluppo dei sentimenti di appartenenza a partire dalla forza narrativa. Pubblica e privata. La narrazione delle istituzioni e quella della società. Le narrazioni che gemmano in sostanziale libertà e quelle figlie della propaganda. Narrazioni che, agendo verso l’interno, possono accrescere la coesione sociale e, agendo verso l’esterno, possono migliorare l’immagine di un territorio. Certo, per chi deve far fronte a pesanti stereotipi, i rischi sono maggiori, ma la possibilità di lavorare per ridurre quegli stessi stereotipi può ripagare con importanti effetti.

Il Mezzogiorno d’Italia è, da questo punto di vista, un importante laboratorio, carico di possibilità. Il tema dell’attrattività, qui, acquisisce una sua centralità da considerare, però, fuori dagli ideologismi e utilizzando soprattutto il parametro della sostenibilità. Essa non deve contare solo turisti ma, preliminarmente, deve riguardare un indice di fiducia e di affidabilità che ha molto a che fare con investimenti, scambi, relazioni su conoscenza e cultura. Indice che, a propria volta, è la risultante della maggiore o minore efficacia di quelle narrazioni, interne ed esterne, che fanno dell’identità - aperta, globale, sostenibile - di un territorio il brand caratterizzante processi di sviluppo fondati su una comunicazione pubblica che non solo segue ma, se possibile, prepara, sostiene ed orienta la pianificazione strategica.

Questa filosofia, questo approccio politico e comunicativo costituiscono il nucleo fondativo del *Festival delle Città Narranti*, principio e cuore del progetto “Villa Nitti Open”, la cui prima edizione – in calendario a fine agosto 2019 – è organizzata in collaborazione con la Fondazione Matera 2019. Riaprire Villa Nitti, ad Acquafredda di Maratea, è un tributo dovuto alla memoria dello statista di Melfi. Del resto, il recupero e la valorizzazione del patrimonio intellettuale e politico, lasciato in eredità al Sud e all’intero Paese dal meridionalista lucano, è la ragione stessa dell’esistenza della Fondazione Francesco Saverio Nitti. E se fare memoria non vuol dire semplicemente *ricordare* ma anche – e soprattutto – *far rivivere* nel presente quel che si è compiuto nel passato, ecco che un festival che ragioni di un Sud mediterraneo e globale, un Sud fatto di città che parlano di identità e contaminazioni, di ricchezze e contraddizioni diventa in certa misura la naturale declinazione del pensiero nittiano oggi, nel XXI secolo.

Quattro giorni in cui cinque città del Mediterraneo, dalla sponda europea a quella nordafricana, si raccontano attraverso i propri suoni, la musica, i colori, gli odori e i sapori, la propria storia politica, culturale e artistica e le ricette che permettono alle loro comunità di sopravvivere ad un contesto economico globale in permanente fibrillazione. Un percorso di comunità, una filosofia di comunicazione strategica e pubblica che dialoga naturalmente con il processo che ha portato alla costruzione dell'immagine, del contenuto e del contenitore di Matera Capitale Europea della Cultura 2019. Un gioco di specchi in cui le città mediterranee se ne stanno come rane o formiche intorno a uno stagno nel quale reciprocamente si riflettono, intessendo connessioni dalle radici storiche profonde. Un gioco di specchi che costruisce modi alternativi di stare al mondo.

Con questo festival, quindi, Villa Nitti si apre al Mediterraneo, nel quale l'Italia è quasi interamente e strategicamente calata, con l'ambizione di ridestare intorno ad esso quell'antico spirito di militanza politica, intesa come ambizione, capacità di analisi e visione, che trasuda dalla vicenda, pubblica e privata, di Francesco Saverio Nitti e la cui memoria alberga vibrante nei luoghi della sua vita. Un patrimonio cruciale per la Basilicata e che la Basilicata stessa, da un Sud profondo e, troppo spesso, lontano, deve avere la forza e l'ambizione di rimettere, con tutte le sue criticità, al centro di un dibattito pubblico smorto che assiste, immobile, alla pericolosa e, apparentemente, inarrestabile dilatazione della distanza che separa le due Italie di oggi. Uno scivolamento pericoloso non solo per il Mezzogiorno ma per l'intero Paese.

Ecco perché Villa Nitti a Maratea – insieme alla casa natale di Francesco Saverio Nitti a Melfi – deve tornare ad essere un centro di elaborazione politico-intellettuale. Un obiettivo raggiungibile gradualmente, attraverso appuntamenti da reiterare e consolidare nel tempo, a cominciare dal *Forum Sud&Nord*, in programma nella primavera 2020 con un'anteprima a settembre 2019, che intende riprendere e rovesciare i temi e i motivi che avevano animato il lavoro politico-culturale della rivista “Nord e Sud”, declinandoli in un presente ove appare più che mai urgente un contributo fattivo della più alta tradizione liberale. Un contributo che arrivi da personalità del mondo della politica, analisti, intellettuali, accademici e imprenditori riuniti intorno a tavoli tematici che guardino l'Italia, l'Europa, il Mondo a partire, per l'appunto, da Sud.

Immediatamente collegato al *Forum Sud&Nord* è il tema della formazione: la formazione delle classi dirigenti italiane, che possono e debbono attingere anche alle migliori energie del Sud più interno e profondo, grazie agli strumenti che, ad esempio, l'Università può mettere a disposizione delle sue più giovani e brillanti menti. Da questa convinzione nasce la collaborazione tra l'Università della Basilicata, l'Università di Napoli “L'Orientale” e lo IULM di Milano per la realizzazione di una *winter school* di storia, comunicazione, economia e politica da aprire, sempre a Villa Nitti, a venti corsisti selezionati attraverso apposito bando pubblico.

Sullo sfondo, le celebrazioni del centenario nittiano che, oltre Melfi, Napoli, Roma, Milano e Parigi, prevedono una tappa estiva – nel mese di luglio – di letture e drammatizzazioni dedicate alla figura dell'esule ex presidente del consiglio, uomo della transizione, ponte sospeso tra due mondi mai ricongiuntisi. Un appuntamento immaginato per restituire Nitti e il suo pensiero al grande pubblico, con modalità dinamiche che aiutino la comprensione della sua complessa attualità.

5. Programmazione del Centro Culturale Nitti di Melfi 2019-2021

La Fondazione “Francesco Saverio Nitti”, con particolare ascolto del proprio Socio fondatore Associazione “Francesco Saverio Nitti”, radicata a Melfi e operante presso il Centro Culturale Nitti, e naturalmente nel quadro di linee guida tracciate dal proprio Comitato scientifico, ha assunto l’impegno di portare a compimento il rapporto di convenzione con l’Amministrazione Comunale di Melfi per poter procedere a una gestione diretta del bene culturale che appartiene alla sua diretta tradizione (espressione nel tempo delle volontà della figlia stessa del presidente Nitti, prof.ssa Filomena Nitti e di suo marito il prof. Daniele Bovet, Premio Nobel per la Medicina 1957).

Tale gestione si fonda su **tre presupposti**:

- la autonomia gestionale vincolata ai punti che saranno prefigurati dalla Convenzione come criteri di interesse pubblico generale;
- la contribuzione assicurata per le funzioni e le attività riconosciute in delega dall’Amministrazione;
- la garanzia nel tempo di poter svolgere una intensificazione delle attività fino a maturare una comprovata funzione socio-culturale per la città e il territorio, secondo linee periodicamente aggiornate anche in ordine alla visione e agli obiettivi istituzionali che il Comune (anch’esso Socio fondatore della Fondazione) intende esprimere.

Per creare da subito le condizioni di piena attuazione di questi principi, la Fondazione ha predisposto un **piano di programmazione dell’attività triennale (2018-2020)**, migliorabile e integrabile anche in corso d’opera, ma che fin da ora fornisce linee editoriali ed operative chiare ed esplicite in ordine agli ambiti di competenza che accompagnano questa nota introduttiva.

L’apprezzamento per il Piano e l’attuazione delle procedure per raggiungere in tempi rapidi le intese formali, comportano la **messaggio in opera di un presidio gestionale** – in ordine a cui Fondazione FSN ha già ottenuto un preliminare indirizzo di praticabilità da parte del proprio organo di amministrazione, configurando la definizione di responsabilità a carico del bilancio straordinario costruito attorno al Piano delle attività e, in quota, anche del bilancio degli oneri gestionali in parte risalenti a funzioni delegate dall’Amministrazione.

Tali responsabilità sono al momento immaginate in una figura di coordinamento della programmazione (contenuti operativi e procedure amministrative), assistita da una figura tecnico-operativa idonea a mansioni attuative.

Le linee del Piano prevedono **cinque aree di sviluppo strategico**, che complessivamente assicurano al Centro una fisionomia originale e marcata nelle attività socio-culturali idonee a sviluppare dinamiche di servizio alla popolazione e ad utenze specifiche nel campo culturale, civile, turistico e formativo.

Le **aree individuate** riguardano:

- La formazione e l’educazione popolare
- La formazione tecnica superiore mediante partecipazione a una Fondazione di Partecipazione ITS.
- La gestione di programmi ed eventi di “dibattito pubblico” (negli ambiti civili, sociali e culturali)
- La promozione del territorio, del patrimonio culturale e dell’attrattività
- La ricerca storica, sociale ed economica
- I servizi bibliotecari e strumentali.

L'orientamento ai programmi è concepito con una **speciale spinta alla valorizzazione delle risorse intellettuali e tecniche del territorio**, in una visione in cui la Fondazione intende richiamare la potenziale convergenza di tutti i soggetti che compongono la propria *membership* con speciale attenzione per l'**Università della Basilicata** nell'ambito dei contenuti formativi e della stessa **Regione Basilicata** nell'ambito dei progetti che si inquadrano nelle politiche di sviluppo e di valorizzazione del territorio anche nella proiezione nazionale e internazionale.

10

Fondazione FSN intende cooperare in questo senso alla migliore definizione delle sinergie in atto, anche rispetto ai propri indirizzi analoghi orientati all'ottimizzazione della gestione dei **Villa Nitti a Maratea** e ai programmi che vanno delineandosi nel quadro di **Matera capitale europea della cultura 2019** (tra l'altro assicurando presso il Centro Nitti di Melfi la prima esposizione, al più alto livello di responsabilità, della programmazione della Fondazione Matera 2019, prevista per l'1 Marzo prossimo, tesa a più avanzati snodi di collaborazione con la città di Melfi, le sue istituzioni e i suoi soggetti culturali e sociali).

Parimenti il percorso immaginato per la trasformazione della **Casa natale di Nitti** – adiacente al Centro – in Museo aperto al pubblico costituisce una linea sinergica parallela che, a breve, entrerà a far parte di una tempificazione progettuale e finanziaria.

Nelle pagine che seguono la **configurazione dei progetti fin qui inventariati** e collocati nel triennio da poco avviato, con preliminari indicazioni finanziarie.

La Fondazione FSN ha predisposto l'attivabilità del proprio contributo al Programma del "Millenario" della città di Melfi come evento di cornice inteso come un **Rapporto di indagine e di prospettazione circa i caratteri identitari della Città e della Comunità con proiezione all'immaginazione del futuro**, che - a seguito di imminente prospettazione al Sindaco e all'Amministrazione – potrebbe rappresentare un elemento di affinamento della missione stessa che il Centro potrebbe e potrà svolgere.

6. Organizzazione e gestione degli eventi per il 25 Aprile a Melfi

A partire dal 2018 il Comune di Melfi ha conferito alla Fondazione l'organizzazione e la gestione di tutti gli eventi cittadini nel quadro delle celebrazioni annuali della ricorrenza del 25 Aprile. Tutte le attività e i contratti sono stati trattati, come di consueto, secondo il codice dei contratti pubblici.

Il programma 2019:

Mercoledì 24 aprile 2019 "I trattati europei garantiscono libertà e democrazia. Perché in Europa crescono segnali di culture politiche illiberali e autoritarie?" tavola rotonda promossa per l'evento del pomeriggio del 24 aprile 2019 presso il Centro culturale Nitti a Melfi nel programma patrocinato dal Comune di Melfi e promosso da Fondazione Nitti, Associazione Nitti, in collaborazione con ANPI.

Intervengono

- il Sindaco di Melfi Livio Valvano
- Il presidente della Fondazione Nitti Stefano Rolando
- la presidente della Associazione Nitti Patrizia Nitti

- Il rappresentante della Commissione europea (già direttore della sede della Commissione a Milano) Roberto Santaniello (autore di “Capire l’Unione europea” - Il Mulino)

- il Vicepresidente dell’ANPI-Nazionale Alessandro Pollio Salimbeni

Giovedì 25 Aprile, alle ore 10,00 dal Piazzale della Stazione, partirà il corteo con Autorità, Banda musicale, Scuole e Associazioni, che deporrà 9 corone in ricordo delle vittime del fascismo.

11

Alle ore 11,30, nella Villa Comunale, si terrà una esibizione di danza con i bambini di Melfi, seguita dall’intervento conclusivo della manifestazione da parte delle autorità con il palco e l’amplificazione. Nella Villa Comunale e nella piscina si svolgeranno le attività della rassegna “*Sport per la Liberazione*” con tornei di calcio a 5, nuoto, pallavolo e bocce, seguiti dalle relative premiazioni con targhe e medaglie.

7. Comitato per le Celebrazioni

Il 19 luglio 2018, è stato il 150° anniversario della **nascita di Francesco Saverio Nitti**, avvenuta a Melfi in Basilicata il 19 luglio del 1868. Il 23 giugno del 2019 ricorrerà l’avvio del **governo guidato da Francesco Saverio Nitti** (dal 23 giugno 1919) e il 18 gennaio 2019 ricorrerà il **centenario della Conferenza di Pace di Parigi** (apertasi il 18 gennaio 1919) che si concluderà con il **Trattato di Versailles** il 21 gennaio del 1921, dunque con ampio svolgimento nel quadro del governo Nitti. La **Fondazione** svolgerà un particolare programma che – in sinergia con le istituzioni territoriali e nazionali che costituiscono la membership della Fondazione – viene messo a punto dagli organi sociali, con il consiglio di amministrazione presieduto dal prof. Stefano Rolando e con vicepresidente la rettrice dell’Università della Basilicata prof.ssa Aurelia Sole e con il comitato scientifico presieduto dal prof. Luigi Mascilli Migliorini che, in un recente incontro con il presidente della *Società Italiana per lo Studio della Storia Contemporanea* (SISSCO) prof. Fulvio Cammarano, ha gettato le basi per profilare il programma. Fondazione Nitti ha nel frattempo collaborando attivamente con Rai Storia alla preparazione di un filmato dedicato a Nitti che sarà parte delle narrazioni sugli eventi qui ricordati. Parimenti è avviata la collaborazione con l’Archivio centrale dello Stato, presso cui è depositata tutta la documentazione riguardante il profilo politico-istituzionale di Nitti.

Il professore Giuliano Amato – componente della Corte Costituzionale e, come Nitti, già presidente del Consiglio (due volte) e ministro sia del Tesoro che dell’Interno, illustre costituzionalista e, anche qui come Nitti, con ampi e profondi legami con la causa europea, nonché già presidente del comitato scientifico per le celebrazioni istituzionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri – ha accettato di presiedere il Comitato delle celebrazioni, è stato costituito a settembre.

Il programma è stato reso pubblico con una conferenza a Roma il 15 Novembre con i patrocini della Presidenza del Consiglio dei Ministri e della Camera dei Deputati e ha visto la presenza del Ministro Paolo Savona ed un messaggio del Presidente del Consiglio Giuseppe Conte. Il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha richiesto un incontro con la Fondazione che si è svolto il 20 febbraio 2019 per evidenziarne l’elevato valore di interesse nazionale ed assicurare il suo contributo e la sua presenza alla conferenza di Roma.

Programma

Roma – Giovedì 15 novembre 2018 – Sala Polifunzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Messaggio del Presidente del Consiglio – Interventi di apertura del Presidente Amato e del Ministro Savona.

Conferenza di presentazione del Programma

Anteprima della proiezione del film prodotto da Rai Storia su Nitti in occasione del Centenario.

Potenza – 18 dicembre 2018 / Università della Basilicata

Conferenza di presentazione del Programma

Proiezione del film prodotto da Rai Storia su Nitti in occasione del Centenario

Melfi – 28 febbraio 2018/ Centro culturale Nitti

Conferenza “Nitti, la Basilicata e il Mezzogiorno”

Il Mezzogiorno come era, nella sua forma fisica e storica, nelle dimensioni familiari delle sue prime relazioni. Il Mezzogiorno come avrebbe dovuto essere, con il ruolo fondamentale di uno Stato unitario, finalmente all'altezza delle attese risorgimentali.

Proiezione del film prodotto da Rai Storia su Nitti in occasione del Centenario.

Napoli – 5-6 aprile 2019 /Università Federico II

Conferenza “Nitti intellettuale”

Università /Riforma sociale / Liberalismo e democrazia.

A Napoli, città che alla fine dell'Ottocento non è ancora piegata e conosce, anzi, una delle sue stagioni culturali più felici. Napoli della grande, unica Università del Mezzogiorno continentale, Napoli degli editori e degli intellettuali: Croce per primo, ma non solo. E da qui lo sguardo di Nitti si apre sulle strade che intrecciano, e talvolta oppongono, il pensiero liberale e quello democratico.

Roma – 21 giugno 2019 (centenario dell'insediamento del Governo Nitti) / In ambito parlamentare

Convegno storico su “Nitti politico”

Le radici della cultura liberal-radical Parlamentare / Ministro/ Presidente / Costituente

Nitti uomo di governo, e dunque obbligato a misurare ormai le sue convinzioni nella visione dello Stato nazionale. In un tempo che è, però, quello dello sforzo bellico prima, delle attese collettive nate dalla vittoria militare poi, e, infine, dall'affermarsi della dittatura fascista

Maratea – Settembre 2019 – Villa Nitti

L'opera di scrittura di Francesco Saverio Nitti

Cinque letture e una pièce teatrale

Milano – Ottobre 2019 / Sala del convegno da definire

Conferenza “Nitti e l'identità italiana”

La visione della crescita - Nord e Sud - Economia / Industria/ Lavoro / Sviluppo.

Le tematiche dello sviluppo e della crescita impostate dallo studioso Nitti, rese progetto politico dal parlamentare Nitti, profilate nelle policies dall'uomo di governo Nitti alla luce di una rilettura realistica e moderna della questione meridionale e della questione settentrionale come sintesi del dibattito sull'identità italiana nel '900.

Parigi – Novembre 2019 – Istituto Italiano di Cultura

Conferenza su Nitti e la Conferenza di Pace del 1919, l'Europa e l'antifascismo

Unico grande rappresentante dello Stato liberale che abbia scelto l'esilio, Nitti conosce a Parigi, dove vive con la sua famiglia, le dimensioni contraddittorie della comunità degli esuli italiani. Ma Parigi è anche una finestra sul mondo, il mondo tra impulsi modernizzatori e tentazioni involutive, dei decenni Venti e Trenta. L'epoca nella quale può dirsi che egli sia decisamente diventato un intellettuale a scala planetaria.

8. Progetto “Le carte di Maria Luigia Baldini Nitti”

"Le carte di Maria Luigi Baldini Nitti - Uno sguardo inedito su Francesco Saverio Nitti tra vita familiare e protagonisti del Novecento. Progetto di ordinamento, inventariazione, digitalizzazione e valorizzazione attraverso l'accessibilità digitale o telematica."

Il fondo archivistico in oggetto è formato dalle carte di Maria Luigia Baldini Nitti (Ravenna 1911, Roma 2012), nuora di Francesco Saverio Nitti in quanto moglie del figlio Giuseppe – deputato liberale nella prima legislatura repubblicana – nonché figlia di Nullo Baldini, fondatore della cooperazione romagnola

e deputato socialista pre-fascista. Attualmente le carte si trovano a Roma nella disponibilità di Patrizia Nitti, attuale Presidente dell'Associazione F.S. Nitti, socio fondatore della Fondazione F.S. Nitti, che intende depositarle presso la Fondazione nei termini di cui al presente progetto, estrapolandone i documenti strettamente privati.

- Supervisione scientifica: prof. Stefano Rolando, Presidente della Fondazione F.S. Nitti
- Cura scientifica e progettazione esecutiva: dott.ssa Angela Castronuovo, laurea in lettere moderne e diploma in archivistica, paleografia, diplomatica presso la Scuola APD dell'Archivio di Stato di Napoli (allegato CV sub 1)
- Attività operative: tecnici in gestione digitale della documentazione, in possesso di qualifica professionale regionale
- Struttura tecnico-logistica: Philoikos, Melfi (Pz).

Dopo la prima fase del progetto svolta nel 2017, riguardante il Trasferimento delle carte presso la Fondazione Nitti in Melfi e la Ricognizione e schedatura, nel 2019 partirà la seconda fase, finanziata dal fondo per le attività culturali della Regione Basilicata che prevede le seguenti fasi:

Fase 1. Costruzione piattaforma digitale

Costruzione di una piattaforma logica (progetto di indicizzazione) e fissazione dei criteri con riferimento agli standard vigenti sul piano normativo e delle buone pratiche.

Fase 2. Riordinamento e inventariazione

Dopo aver individuate le opportune aggregazioni logiche e fisiche si procederà al riordino delle carte. Successivamente verranno inventariate in idoneo formato seguendo gli standard internazionali ISAD (G) e ISAAR (CPF). Per ogni unità archivistica verranno date le seguenti indicazioni: serie ed eventuali sottoserie archivistiche; titolo originale o attribuito; eventuali segnature archivistiche di riordini precedenti; segnature attuali; estremi cronologici. L'inventario sarà corredato di un'introduzione storica e archivistica e degli opportuni indici.

Personale impiegato:

archivista libero-professionista, Angela Castronuovo con il supporto tecnico e logistico di due unità.

La cura del progetto è affidata alla dott.ssa Angela Castronuovo supportata da tecnici in gestione digitale della documentazione, in possesso di attestato di qualifica regionale. Tutte le attività, sia relative all'impiego delle risorse umane e professionali sopra individuate che di disponibilità di idonei spazi logistici e attrezzature, saranno affidate alla società Philoikos di Melfi, società di consulenza e organismo di formazione con esperienza nel settore della valorizzazione archivistica, sulla base di apposita convenzione.

9. Bilancio Preventivo 2019 in formato gestionale

PROVENTI E RISERVE	€	312.838
Quota associativa annuale Regione	€	15.000
Quota ass. ann Comune Melfi	€	15.000
Quota ass. ann Provincia PZ	€	5.000
Quota ass. ann Comune Maratea	€	-
Finanziamento piano delle attività Art 3 legge Regionale 8 2009	€	50.000
Finanziamento FSC Progetto "Villa Nitti Open" – Quota 2019	€	105.417
Finanziamento Presidenza del Consiglio Centenario Governo Nitti	€	95.000
Finanziamento Progetto "Le Carte della Pimpa" - 2° Tranche	€	19.566
Erogazioni liberali e 5x1000	€	7.855
COSTI	€	309.810
Struttura e gestione	€	46.700
Spese per riunioni organi sociali e atti affini, collegio revisori, tenuta libri, consulenza fiscale, bolli	€	8.335
Amministrazione	€	30.000
Sito web, ufficio stampa, attività culturali, presentazioni	€	5.165
Sede a Roma e ricercatore	€	-

Spese generali	€	3.200
----------------	---	-------

Progetti	€	256.455
-----------------	----------	----------------

<i>Villa Nitti Open</i>	€	105.417
--------------------------------	----------	----------------

Festival Città Narranti	€	55.000
-------------------------	---	--------

Formazione	€	20.000
------------	---	--------

Responsabile Progetto	€	13.417
-----------------------	---	--------

Amministrazione e rendicontazione	€	10.000
-----------------------------------	---	--------

Spese varie	€	7.000
-------------	---	-------

<i>Centenario Nitti</i>	€	135.000
--------------------------------	----------	----------------

Conferenze	€	87.000
------------	---	--------

Programma educativo	€	23.000
---------------------	---	--------

Amministrazione e rendicontazione	€	10.000
-----------------------------------	---	--------

Iniziative editoriali	€	15.000
-----------------------	---	--------

<i>Progetto archivio della Pimpa</i>	€	16.038
---	----------	---------------

Personale	€	14.038
-----------	---	--------

materiale e presentazione	€	2.000
---------------------------	---	-------

IVA Indetraibile, erario	€	6.655
---------------------------------	----------	--------------

AVANZO (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	€	3.028,63
--	----------	-----------------

10. Fabbisogno di Personale

Per la realizzazione della programmazione verranno attivati unicamente contratti di prestazione professionale, non saranno quindi previste assunzioni di personale.

16

Melfi , 12 Giugno 2019

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Prof. Stefano Rolando

Il Responsabile Amministrativo

Dott. Edoardo Fabbri Nitti